

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE RITA LEVI MONTALCINI

Via Giacomo Matteotti 16 - 44011 Argenta (FE)

Liceo Scientifico -IPSIA - Istituto Tecnico

Tel. 0532-804176 - mail: feis00100d@istruzione.it p.ec. feis00100d@pec.istruzione.it



RITA LEVI MONTALCINI
Istituto di Istruzione Superiore



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola – Famiglia (Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

La Scuola è una comunità in cui la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'alunno, della famiglia e dell'intera comunità scolastica. Essa non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma è una comunità educante dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.

A tal fine, i genitori/affidatari e il Dirigente Scolastico sottoscrivono il seguente Patto educativo di corresponsabilità riguardante il rapporto Scuola-alunno-famiglia.

Il rapporto Scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento cui si attiene l'impegno formativo e il contesto entro il quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione e allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti e operatori dedicano impegno particolare.

Le carte fondamentali d'Istituto (Regolamento d'Istituto, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni ecc.) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'Istituto, di norma, sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

La corresponsabilità implica che i genitori sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assumono l'impegno di osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità e nelle carte sopra richiamate, di sollecitarne l'osservanza da parte del/la figlio/a-studente e di assumersi la responsabilità civile ed erariale dei danni eventualmente arrecati dai figli, soprattutto se minorenni. Inoltre, i genitori/affidatari, nel sottoscrivere il presente Patto, sono consapevoli che le infrazioni disciplinari da parte del/la figlio/a-studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari. Il Regolamento d'Istituto contempla le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione; nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007).

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

DIRITTI E DOVERI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PATTO

Gli impegni che la famiglia si assume:

Attenersi alle regole sancite dalle carte fondamentali dell'Istituzione scolastica e mantenere un dialogo costruttivo per migliorare gli interventi scolastici e i comportamenti familiari.

Superare il principio di "delega" della responsabilità, dedicando tempo nel migliorare relazioni, apprendimenti ed organizzazione scolastica.

Interessarsi delle attività e di quanto la scuola insegna, per commisurare il proprio intervento in famiglia e nella società.

Interessarsi costantemente dell'andamento didattico-disciplinare del/la figlio/a-studente, intervenendo responsabilmente nei casi di necessità.

Informare la scuola in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica.

Segnalare alla scuola eventuali disservizi e/o situazioni critiche che possano ostacolare il benessere in classe o a scuola.

Assicurare la frequenza assidua del/la figlio/a-studente a tutte le attività scolastiche, non assecondando assenze arbitrarie e/o per futili motivi, garantendo la puntualità dell'orario di entrata a scuola del/la figlio/a-studente.

Partecipare attivamente attraverso i propri rappresentanti ai diversi Organi Collegiali e al dialogo diretto con i docenti del Consiglio di classe.

Recarsi agli incontri con il Dirigente Scolastico e gli insegnanti dai quali hanno ricevuto apposita convocazione.

Mantenere contatti con i propri rappresentanti del Consiglio di classe.

Verificare in itinere, insieme al Coordinatore di classe e agli altri docenti, se la scelta di indirizzo risulta adeguata.

Sollecitare i/le propri/e figli/e ad assumere un atteggiamento ed un linguaggio sempre corretto e rispettoso, al rispetto dell'ambiente scolastico avendo cura delle strutture, degli strumenti didattici a disposizione, indossando un abbigliamento consono e rispettando il divieto assoluto di fumo in istituto e nelle adiacenze e il divieto dell'uso di cellulari ed altre apparecchiature elettroniche per iniziative personali non autorizzati dai docenti o dal D.S.

Prendere atto con coscienza e responsabilità di eventuali danni (1) provocati dal/la figlio/a-studente a carico di persone, arredi, strutture, materiale didattico ed assumersi la responsabilità civile ed erariale dei danni eventualmente arrecati dai loro figli, soprattutto se minorenni.

Rispettare le precondizioni di carattere sanitario per la presenza a scuola, ossia garantire che per il/la figlio/a valgono tutte le seguenti condizioni:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

In caso non valga anche solo una delle suddette precondizioni, evitare che il/la figlio/a si rechi a scuola finché non si ristabilisca la validità di tutte e tre.

¹ A titolo esemplificativo, i danni arrecati potrebbero essere riferiti: alla pulizia delle pareti delle aule; alla conservazione delle sedie e dei banchi; alle suppellettili in generale assegnate alla classe; alla manomissione dell'impianto elettrico; all'integrità degli infissi (porte e finestre); ai danni agli spazi comuni; all'uso improprio dei servizi igienici con eventuale danno agli impianti; ai danni agli impianti tecnologici della scuola; ai furti e/o manomissioni all'interno dei diversi laboratori di Scienze e di Informatica ed altro; ai danni agli attrezzi sportivi collocati nella palestra dell'Istituto; a tutto ciò che, pur non essendo espressamente previsto, sia riconducibile a danno accertato provocato da cattivo comportamento degli studenti.

Rispettare quanto indicato nel Piano della comunicazione, pubblicato nel sito, ossia consultare periodicamente registro elettronico, sito e circolari.

Sottoscrivere il Patto formativo con il quale aderisce alle attività di PCTO in quanto è consapevole che l'attività di PCTO è parte integrante del piano dell'offerta formativa e contribuisce al conseguimento delle competenze del PECUP.

Collaborare fattivamente con i docenti e con la scuola perché ci sia piena adesione e partecipazione da parte dello studente alla realizzazione dei percorsi di PCTO.

Garantire le migliori condizioni per la realizzazione di attività didattiche a distanza, ossia collaborare con la scuola affinché lo studente partecipi con impegno e serietà utilizzando microfono e videocamera ogni volta che i docenti lo richiedano. In caso di problemi tecnici rivolgersi prontamente alla scuola per risolverli tempestivamente.

Discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

I diritti riconosciuti alla famiglia:

Avere garantita l'erogazione del servizio senza alcuna discriminazione dovuta a motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche e psico-fisiche ed essere riconosciuta dalla Scuola come interlocutrice privilegiata nella responsabilità dell'educazione dei figli.

Avere garantita l'informazione sul percorso didattico/disciplinare del/la proprio/a figlio/a.

Essere informata delle scelte educative e organizzative dell'Istituzione scolastica.

Essere a conoscenza dell'Offerta Formativa proposta dalla scuola e delle carte fondamentali di essa (Regolamento d'Istituto; programmazioni ecc.).

Ricevere per il/la proprio/a figlio/a-studente una valutazione oggettiva, trasparente, immediata ed essere ascoltata e avere un rapporto comunicativo positivo qualora lo ritenesse opportuno.

Essere rappresentata negli organismi della scuola.

Gli impegni che l'alunno si assume:

Partecipare alla vita della scuola con regolarità e con spirito costruttivo.

Sottoporsi consapevolmente alle verifiche e alle valutazioni del proprio processo formativo; svolgere i lavori proposti dagli insegnanti e contribuire al perseguimento del proprio successo negli studi (cfr. D.P.R. n. 235 del 21-11-2007).

Avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che si richiede per se stessi.

Mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi e le regole della convivenza civile, nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Garantire la frequenza assidua a tutte le attività scolastiche, evitando assenze arbitrarie e/o per futili motivi, garantendo la puntualità dell'orario di entrata a scuola.

Svolgere con regolarità i compiti assegnati e controllarli, se assente, nel registro elettronico.

Portare sempre gli strumenti di lavoro previsti per ogni disciplina.

Partecipare alle attività di sostegno, volte a prevenire l'insuccesso scolastico, ed ai corsi di recupero, volti al superamento delle lacune riscontrate in sede di scrutinio intermedio e finale.

Tenere, durante le visite guidate o i viaggi d'istruzione, un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo o di disagio per sé e per gli altri.

Usare un comportamento, un linguaggio ed un abbigliamento adeguato ad un ambiente educativo.

Preservare l'integrità, la pulizia ed il decoro degli ambienti in cui hanno luogo le attività scolastiche e l'efficienza degli strumenti utilizzati per lo svolgimento delle stesse.

Segnalare situazioni critiche relative ad eventuali comportamenti devianti.

Non fumare nei locali scolastici e nelle loro pertinenze.

Non utilizzare negli ambienti scolastici cellulari e altri dispositivi elettronici e non scattare fotografie o effettuare registrazioni audio o video all'interno delle istituzioni scolastiche, se non nelle forme concordate utili per l'attività didattica.

Sottoscrivere il Patto formativo con il quale aderisce alle attività di PCTO in quanto è consapevole che l'attività di PCTO è parte integrante del piano dell'offerta formativa e contribuisce al conseguimento delle competenze del PECUP.

Svolgere i tirocini e le esperienze di PCTO nel pieno rispetto del regolamento di Istituto e delle norme del luogo ove si tengono tali esperienze, con impegno, puntualità e responsabilità.

Prendere tutte le misure necessarie per tutelare il proprio account istituzionale ed evitare di utilizzare lo stesso per scopi non didattici.

Consultare periodicamente il sito, le comunicazioni nel registro elettronico e le circolari, con la frequenza indicata nel Piano della comunicazione, pubblicato nel sito.

Partecipare con impegno e serietà alle attività didattiche a distanza utilizzando microfono e videocamera ogni volta che i docenti lo richiedano. In caso di problemi tecnici rivolgersi prontamente alla scuola per risolverli tempestivamente.

Non recarsi a scuola in caso non siano rispettate le precondizioni sanitarie per la presenza, ossia:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

I diritti riconosciuti all'alunno:

Ad ogni alunno è garantito e tutelato il diritto a una formazione culturale qualificata, ad una prestazione didattica adeguata rispetto ai livelli di apprendimento previsti dalla programmazione scolastica e ai potenziali umani e intellettuali di ciascuno senza condizionamenti sociali, ideologici e religiosi.

Lo studente ha diritto all'informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica. L'alunno con Bisogni Educativi Speciali ha diritto ad una prestazione didattica individualizzata e personalizzata in base al PDP o al PEI e ad una valutazione in base agli apprendimenti effettivamente acquisiti.

Lo studente ha diritto di essere costantemente informato sugli obiettivi del suo percorso scolastico e sulla valutazione delle fasi in cui esso si articola.

A ciascun alunno è garantita la riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Gli impegni che l'Istituzione scolastica si assume:

Garantire l'erogazione del servizio senza alcuna discriminazione in collaborazione con la famiglia in primo luogo, e con le altre istituzioni del territorio favorendo l'accoglienza e l'integrazione degli allievi, in particolare nella fase di ingresso.

I soggetti del servizio scolastico, (personale docente, amministrativo, ausiliario, direttivo), di questo Istituto devono agire secondo criteri di obiettività ed equità per conseguire gli obiettivi di formazione umana e culturale previsti dal P.O.F., documento pubblicato nel sito della scuola.

Garantire la massima trasparenza del processo e dell'esito del percorso formativo, comunicando in modo chiaro l'esito con un voto in decimi affiancato, eventualmente, a un giudizio.

Garantire di rendere noti tempestivamente i risultati delle verifiche, qualunque sia la loro tipologia, non oltre le due settimane salvo casi particolari.

Garantire alle famiglie il diritto all'informazione, alla consultazione e al controllo.

Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti.

Informare gli studenti degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi, e delle modalità di attuazione, dando indicazioni ed istruzioni precise su ciò che viene loro richiesto.

Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche scritte, orali, di laboratorio.

Somministrare verifiche tenendo conto degli impegni complessivi della classe.

Garantire, nell'assegnazione dei lavori domestici, un carico di lavoro equilibrato, tenendo conto dell'identità della classe, delle sue ore di permanenza a scuola, del rapporto tra esercitazioni scritte, orali e pratiche.

Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto che consenta a tutti di lavorare esprimendo il meglio delle proprie potenzialità; risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di difficoltà di inserimento.

Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.

Incoraggiare gli studenti ad apprezzare ed a valorizzare le differenti opinioni.

Motivare gli studenti all'apprendimento aiutandoli a scoprire e valorizzare le singole capacità ed attitudini e verificando l'attuazione del processo.

Lavorare in modo collegiale all'interno dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti disciplinari e dei Dipartimenti di Indirizzo e nelle riunioni del Collegio dei docenti.

Pianificare l'azione didattica, in modo di prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

Seguire ed aiutare gli studenti nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento tra compagni.

L'Istituzione scolastica realizza l'innovazione metodologica impegnandosi nella ricerca di strategie operative sempre più aderenti alle esigenze dei singoli studenti.

L'Istituzione scolastica s'impegna a educare al rispetto di persone e cose favorendo il benessere nella scuola.

L'Istituzione scolastica s'impegna ad attivare percorsi di PCTO in collaborazione con imprese, enti e associazioni del territorio che si impegnano a collaborare con l'Istituto favorendo la realizzazione di tirocini formativi e agevolando l'orientamento scolastico e professionale.

I diritti riconosciuti all'Istituzione scolastica:

Di essere riconosciuta come istituzione educativa pubblica.

Di esercitare la libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione) e di elaborare il proprio P.O.F. (D.P.R. 275/99) compiendo le scelte metodologiche e strategiche che considera più efficaci, nel rispetto degli studenti.


Di essere rispettata nei soggetti del personale dirigente, docente, amministrativo, ausiliario, per la persona e per il ruolo.

Di applicare norme e relative sanzioni con le modalità previste dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Di essere rispettata negli ambienti, attrezzature e materiali in uso per lo svolgimento delle attività.

Di esercitare, nel rispetto dell'autonomia, una programmazione adeguata all'utenza e al territorio di competenza.

data

 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Diego Nicola Pelliccia</p>	
<p>IL GENITORE/AFFIDATARIO</p> <p>..... (COGNOME E NOME IN STAMPATELLO)</p>	<p>..... (FIRMA)</p>
<p>IL GENITORE/AFFIDATARIO</p> <p>..... (COGNOME E NOME IN STAMPATELLO)</p>	<p>..... (FIRMA)</p>
<p>L'ALUNNO/A</p> <p>..... (COGNOME E NOME IN STAMPATELLO)</p>	<p>..... (FIRMA)</p>

✂ -----

ALUNNO/A

CLASSE /SEZ.

parte da consegnare alla Scuola:

data

 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Diego Nicola Pelliccia</p>	
<p>IL GENITORE/AFFIDATARIO</p> <p>..... (COGNOME E NOME IN STAMPATELLO)</p>	<p>..... (FIRMA)</p>
<p>IL GENITORE/AFFIDATARIO</p> <p>..... (COGNOME E NOME IN STAMPATELLO)</p>	<p>..... (FIRMA)</p>
<p>L'ALUNNO/A</p> <p>..... (COGNOME E NOME IN STAMPATELLO)</p>	<p>..... (FIRMA)</p>